

FORNI DI SOPRA

Gestione Dolomiti Adventure Park

OGGETTO: Tempesta del 29 ottobre 2018: ANALISI E RICHIESTE INTERVENTI

Il parco avventura di Forni di Sopra (UD) è il più grande del Friuli Venezia Giulia, è stato costruito nel 2008 su iniziativa del Comune di Forni di Sopra ed un finanziamento della Regione FVG. Il parco ha appena compiuto 10 anni di vita essendo stato inaugurato il 17 agosto 2008 con la presenza dell'allora Assessore Regionale allo Sport Elio De Anna.

Da dieci anni il parco è meta di utenti provenienti da tutta Italia e dall'estero, gode di ottime recensioni e, nel corso degli anni, è divenuto uno dei simboli della vacanza a Forni di Sopra. Il parco è gestito da un gruppo di giovani residenti che, grazie questa attività, possono integrare la professione stagionale di maestro di sci integrando nel contempo l'offerta turistica del paese.

Il parco avventura è stato il primo ad essere realizzato in Friuli Venezia Giulia, sul successo di questo sono nati i parchi di Trieste, Sella Nevea e Sappada, ricalcando quello che è un successo mondiale di queste attrazioni nella natura.

Il parco denominato "Dolomiti Adventure Park" si compone di oltre 70 piazzole raggruppate in 8 percorsi adatti a tutte le età: dal percorso baby, destinato ai bambini di 2 anni, ai percorsi impegnativi per ragazzi ed adulti. Il parco comprende un'esclusiva attrazione per i veri amanti dell'adrenalina, un salto nel vuoto da 15 metri (denominato Powerfan), un campo da MiniGolf ed un'area Pic Nic.

L'attrazione principale consiste nei percorsi che si sviluppano su varie altezze tra gli alberi. Piazzole, funi e sistemi sospesi vengono percorsi in piena sicurezza utilizzando dei dispositivi di protezione individuale forniti dal gestore del parco. Il tutto viene svolto sotto gli occhi vigili dei gestori che seguono scrupolosamente la sicurezza degli utenti nel parco impartendo istruzioni di utilizzo. mL'area del parco si sviluppa su una superficie di circa 10 mila metri quadrati in un luogo ideale per il raggiungimento dello stesso da parte di pullman ed auto grazie al grande parcheggio adiacente. Nelle vicinanze del parco scorre inoltre il Fiume Tagliamento che nei mesi estivi diventa un'integrazione ludica per gli ospiti del parco.

A seguito degli eventi atmosferici del **29 ottobre 2018**, purtroppo, un grande numero di alberi è stato abbattuto dalla forza del vento danneggiando gravemente il Parco. (Foto)



A seguito di vari sopralluoghi sull'area colpita sono state effettuate le seguenti considerazioni:

Degli otto percorsi esistenti solo due sono rimasti in piedi, il resto è andato completamente distrutto. La zona reception, composta da due fabbricati in legno, è invece rimasta intatta.

L'azione del vento ha sradicato gli alberi di Abete, specie dalle radici superficiali, risparmiando i Pini ed i Larici che dispongono di radici più profonde e solide. L'acqua invece non ha arrecato nessun danno: il fiume Tagliamento che scorre nelle vicinanze è ben separato dal Parco Avventura da una lunga ed alta scogliera realizzata a difesa spondale.

Due percorsi, così come l'area Pic Nic sono recuperabili con manutenzioni ordinarie.

Il dispositivo Powerfan (salto 15 metri) risulta integro ed intatto, va verificato l'albero ed eventualmente tirantato sull'esempio dell'Adventure Park di Cortina d'Ampezzo dotato di tiranti a sostegno delle piante.

Alcuni degli alberi rimasti in piedi dovranno essere abbattuti, ma le piante "buone" consentono comunque di mantenere un ambiente boschivo naturale, le piante esistenti prima della tempesta erano infatti molto fitte.

Alcuni pini e larici, non precedentemente utilizzati, possono essere utilizzati per il rifacimento di nuovi percorsi per i bambini e ragazzi.

I percorsi distrutti possono essere ricostruiti mediante un sistema costruttivo più evoluto e sicuro di quello realizzato nel 2008 che consente di ridurre la resistenza al vento ed offrire garanzia di durata. Tali installazioni, già studiate e realizzate in Italia da alcune ditte (esempio Legnolandia) consistono in "alberi artificiali" disposti secondo una linea logica ponderata. Gli alberi si compongono di tronchi di grossa dimensione in legno di Larice infissi nel terreno con adeguato plinto di fondazione calcolato e verificato da calcolo ingegneristico.

Queste strutture (si allega foto) consentono di mantenere la naturalità del luogo utilizzando materiale ricavato a Km. Zero e garantire la massima durata e sicurezza.

Gli alberi artificiali, privi di fronde, restano pressoché indenni alle azioni del vento e, con opportuni trattamenti alla base ed alla testa, resistono a lungo agli agenti atmosferici.

[Foto di esempio]



Attualmente il parco avventura è in chiusura stagionale, la riapertura è prevista per il prossimo mese di aprile. Molte scuole e gruppi stanno già pianificando le loro visite al parco, per cui abbiamo ci stiamo muovendo in fretta per la ricostruzione.

Stiamo pianificando delle azioni "a lotti" indispensabili per poter continuare questa realtà che consente a molto giovani residenti di lavorare.

Sulla base di quanto sopra e sull'avvicinarsi dell'inverno, abbiamo stilato quello che secondo noi è il programma da seguire:

- Appena possibile smontare i cavi e pedane e portare via le piante cadute (e quelle pericolanti). Questo andrebbe fatto subito al fine di rendere più dignitosa l'area del parco, visibile molto dallo stadio del Fondo di Forni di Sopra. Questo punto è già stato completato.
- Dopo il taglio e recupero dei tronchi andrebbero tolte subito le zolle di terreno sollevate dalle radici al fine di consentire l'appiattimento del terreno durante l'inverno ed il successivo ripristino / semina o stesura cippato in primavera. Questo punto è in fase di realizzo.
- Ripristino dei percorsi "Verde" e "Azzurro" in un primo lotto, prima dell'inverno, per poter garantire l'apertura parziale ad albergatori e scuole in aprile. Ipotesi di spesa 8.500€.
- Realizzazione di un percorso a media altezza (2,5-3mt) su piante esistenti già verificate dal nostro agronomo. Ipotesi di spesa in via di definizione.
- Realizzazione di un percorso "prefabbricato" artificiale per bambini dai 4 anni, costruibile in inverno e installabile rapidamente in primavera. Preventivo richiesto a ditta locale.
- Ripristino dei percorsi "Rosso", "Viola" e "Nero" collegando assieme le pedane rimaste integre e realizzando, sostanzialmente, 1 percorso dai 3 danneggiati. Previsione dei costi in via di definizione, indicativamente 7.000-8.000€.
- Realizzazione del cuore del parco, i percorsi di media difficoltà, su supporti artificiali. Si prevede la costruzione di 9-10 "pali" sfruttando i nostri alberi schiantati e di costruire più piattaforme per ogni palo. Così sarà possibile erigere due percorsi su metà supporti. Costo stimato 100.000€

Completando tutte queste fasi potremmo ricostruire il Parco Avventura come era prima dell'uragano che lo ha colpito.

Felici per l'interessamento dimostrato, siamo fiduciosi nella rinascita di quest'opera importante per il tessuto turistico sociale fornese, ringraziamo e restiamo a disposizione per un eventuale incontro o a fornire qualsiasi integrazione necessaria.

Da parte nostra non mancherà l'impegno per quanto potremo fare.

Nel frattempo Salutiamo cordialmente

Veritti D'Andrea Thomas
Spazio Verticale snc